

Piani Formativi per Dirigenti

Avviso 07/2022

Premessa	3
1. Piani Formativi	4
1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano	4
1.2 Tipologie di Piani Formativi.....	5
2. Soggetti Proponenti (SP)	5
3. Soggetto Attuatore (SA)	6
4. Soggetti Beneficiari (SB)	6
5. Soggetti Destinatari delle attività	8
6. Soggetti Delegati (SD)	8
7. Soggetti Partner (PT)	10
8. Durata ed articolazione delle attività proposte	11
8.1 Durata Piano nel suo complesso	11
8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano.....	11
8.3 Modalità formative ammesse	12
8.4 8.4 Obiettivi fisico/tecnici del Piano Formativo.....	14
9. Massimali di Beneficio per Dirigente	14
10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato	15
11. Determinazione contributo FonARCom	17
12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi	18
12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.	18
12.2 Trasmissione al Fondo della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.....	188
12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi	20
12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi	20
13. Obblighi del Soggetto Attuatore	22
14. Revoca o rinuncia del contributo	222
15. Tutela della Privacy	23
16. Diritto di accesso agli atti	24
17. Altre informazioni	24

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Settori economici del Terziario, dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese, denominato FonARCom, nel corso della riunione del 14 dicembre 2022.

Visti:

- ✓ l'Art. 118 della Legge n. 388 del 2000 e successive modifiche intervenute;
- ✓ l'Accordo Interconfederale tra l'Associazione Datoriale C.I.F.A. (Confederazione Italiana Federazioni Autonome) e l'Organizzazione Sindacale CONF.S.A.L. (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori), sottoscritto in data 9 maggio 2019;
- ✓ l'Atto Costitutivo di FonARCom, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali numero 40/V/06 in data 6 marzo 2006;
- ✓ lo Statuto ed il Regolamento vigenti del Fondo FonARCom.

ha deliberato:

l'approvazione dell'Avviso 07/2022 – Piani Formativi per Dirigenti – avente ad oggetto il finanziamento di attività di Formazione Continua la cui dotazione economica ammonta ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) accessibili – previo consenso delle Parti Sociali costituenti il Fondo – mediante richiesta di contributo per Piani Formativi Aziendali, Interaziendali, Settoriali o Territoriali, con modalità a sportello secondo le scadenze di presentazione appresso specificate.

Scadenze Programmate	Parere Parti (Termini di invio telematico dei PF alle Parti Sociali per la condivisione)	FonARCom (Termini di invio telematico al Fondo dei PF condivisi positivamente dalle Parti Sociali)	Dotazione Finanziaria
Sportello	31/10/2023 – ore 16.00	30/11/2023 – ore 16.00	€ 1.000.000,00

Apertura piattaforma FARC per la presentazione il 16/01/2023 ore 09.00.

FonARCom si riserva di prorogare le scadenze indicate e/o di incrementare la dotazione economica dell'Avviso, dandone preventiva ed adeguata comunicazione esclusivamente sul sito www.fonarcom.it.

A tali risorse i Soggetti Proponenti potranno accedere mediante presentazione di Piani Formativi soggetti a valutazione qualitativa da parte del Nucleo di Valutazione, il cui valore massimo di contributo è fissato in 150.000,00 € (centocinquantamila/00). Il finanziamento di FonARCom è erogato sotto forma di contributo.

Nell'ottica di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi espressi dalle aziende aderenti, attraverso i Piani Formativi presentati, in considerazione anche del maggior ricorso alle reti (territoriali, settoriali, ecc.) tra aziende, il valore massimo finanziabile a valere sulla dotazione finanziaria della singola scadenza programmata dal Fondo, per stesso Soggetto Proponente (tanto in forma singola quanto in ATS) e/o realizzati in veste di Soggetto Delegato e/o Soggetto Partner, ammonta a 150.000,00 € (centocinquantamila/00).

Al fine di ovviare ad ipotesi elusive del predetto importo massimo finanziabile, le Imprese e/o Enti di Formazione che partecipano a questo avviso in qualità di Soggetto Proponente (SP) e/o Soggetto Delegato (SD) e/o Soggetto Partner (PT) dovranno dichiarare situazioni di collegamento o di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con altri soggetti SP, SD o PT che partecipano al presente avviso (avvalendosi del Format FonARCom

allegato al presente avviso). In tali ipotesi il valore massimo finanziabile verrà computato tenendo conto dell'ammontare complessivo del contributo richiesto dai soggetti che abbiano dichiarato una posizione di controllo e/o collegamento.

Ogni Piano Formativo dovrà prevedere:

Attività formative	Valorizzate costi reali
--------------------	-------------------------

Il contributo massimo riconosciuto dal Fondo è pari al 100% del totale dei costi preventivati ed approvati e, a rendicontazione, realmente sostenuti, fermo restando quanto disposto a livello comunitario in materia di Aiuti di Stato (vedi successivo paragrafo 10).

Il responsabile del procedimento dell'avviso è il Direttore di FonARCom.

1. Piani Formativi

Il Piano Formativo è lo strumento che traduce in interventi formativi le linee generali d'indirizzo programmatico. L'attività di analisi della domanda e rilevazione dei fabbisogni formativi e la conseguente progettazione esecutiva definiscono i percorsi formativi (Progetti), da erogare in un arco temporale adeguato alle peculiarità dei Beneficiari e dei Destinatari coinvolti, o che si intendono coinvolgere nel Piano.

Ciascun Piano Formativo deve essere caratterizzato dalla completezza e chiarezza delle informazioni in esso contenute, dalle finalità e degli obiettivi che intende attuare.

Il medesimo percorso, con la stessa azione formativa a vantaggio dello stesso Destinatario, non può essere presentato più di una volta.

Pertanto per ciascun Progetto (percorso formativo) di cui si compone il Piano Formativo, il Proponente dovrà indicare il numero di Destinatari delle attività, la tipologia, la durata, i contenuti, l'articolazione del percorso e le competenze che si andranno ad acquisire.

1.1 Finalità delle attività di formazione previste nel Piano

Il presente Avviso è destinato a supportare l'accesso alla Formazione Continua dei Dirigenti delle aziende aderenti al Fondo. Nelle diverse fasi evolutive caratterizzanti lo sforzo programmatico posto in essere dagli Organi del Fondo, anche verso la categoria dei Dirigenti, è stata rilevata l'opportunità di indirizzare ed adeguare la pianificazione verso tematiche più aderenti alle necessità formative richieste dalle imprese e dalla predetta categoria di lavoratori.

Tale programmazione si delinea e sviluppa su tre tematiche prioritarie di intervento:

1. Formazione continua per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla salvaguardia psico-fisica del lavoratore nel rispetto delle sue mansioni e dell'incarico contrattuale assunto. La tematica tiene conto, in particolare, di tutte quelle realtà che per loro natura sono più esposte ai fattori di rischio e pertanto necessitano di determinate procedure di sicurezza anche ad impatto ambientale.
2. Formazione continua per l'adeguamento delle competenze professionali in tema di innovazione ed impiego

- di tecnologie moderne, con particolare attenzione all'introduzione di tecniche e pratiche dell'organizzazione e della produttività tali da consentire un giusto equilibrio tra performance ed investimenti.
3. Formazione continua per l'allineamento delle competenze aziendali in tema di internazionalizzazione, con particolare attenzione ad una visione europeistica del mercato del lavoro e degli ambienti produttivi tali da garantire un'effettiva capacità di posizionamento nei più ampi contesti internazionali.

Inoltre, le attività sostenute da FonARCom sono finalizzate:

- a) alla qualificazione e riqualificazione dei Dirigenti impiegati in attività di specifico interesse dei rispettivi comparti aziendali, nonché dei Dirigenti a rischio di esclusione dal Mercato del Lavoro;
- b) ad azioni info-formative che, attraverso la valorizzazione del Capitale Umano, sviluppino un sistema attivo di sostegno alla cultura della Formazione Continua;
- c) al sostegno ad attività integrate alle azioni info-formative, che perseguano obiettivi di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori con la qualifica di Dirigenti.

1.2 Tipologie di Piani Formativi

Sono ammissibili le seguenti tipologie di Piano:

- a) **Aziendale / Interaziendale:** Tipologia di Piano che risponde ai fabbisogni formativi dei Dirigenti di una o più imprese aderenti al Fondo;
- b) **Settoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni formativi dei Dirigenti di imprese aderenti al Fondo, non facenti parte di uno stesso Gruppo ma appartenenti allo stesso settore produttivo. Rientra in questa categoria anche un Piano rivolto a più Settori (**Piano Intersettoriale**) e i Piani cosiddetti "**di Filiera**", nei quali risulta predominante la componente settoriale.
- c) **Territoriale:** tipologia di Piano che risponde ai bisogni dei Dirigenti di imprese aderenti al Fondo, anche di settori produttivi diversi, che operano nell'ambito di uno stesso territorio. All'interno del territorio le Aziende Beneficarie dell'intervento formativo possono appartenere ad un distretto industriale (**Piano Territoriale Distrettuale**) o ad una stessa filiera produttiva (**Piano Territoriale di Filiera**).

2. Soggetti Proponenti (SP)

Possono proporre i Piani Formativi le aziende aderenti a FonARCom oltre che con i dipendenti, anche con i dirigenti, direttamente o attraverso un Ente di Formazione. Nello specifico:

1. Le Aziende in forma singola, aderenti a FonARCom alla data di presentazione della proposta alle Parti Sociali per la condivisione (fa fede la banca dati della piattaforma FARC, aggiornata con i flussi INPS), per attività da proporsi esclusivamente a vantaggio dei propri Dirigenti;
2. Gli Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti¹, ed iscritti all'Albo Referenti FonARCom come referente "attivo" alla data di richiesta di attivazione del Piano sul FARC;
3. Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;
4. ATS tra Enti di Formazione Accreditati, ambito Formazione Continua per attività finanziate con risorse pubbliche, presso le Regioni territorialmente competenti, ATS tra Università, o miste Enti di Formazione Accreditate e/o Università. Il requisito di adesione all'Albo Referenti FonARCom come referente "attivo" alla data di richiesta di attivazione del Piano sul FARC dovrà essere soddisfatto almeno dal soggetto

¹ Non è previsto un limite territoriale, l'Accreditamento presso una Regione è sufficiente per gestire piani formativi FonARCom in ambito nazionale

rappresentante dell'ATS.

In caso di opzione 4 dovrà essere prodotta formalizzazione dell'ATS con chiara indicazione della capofila, conformemente al format allegato al presente avviso. Non sono ammesse, ai fini del presente avviso, ATS tra i soggetti di cui al punto 1 e tra i soggetti di cui al punto 1 con i soggetti di cui al punto 2 e 3.

In caso in cui il SP non abbia ancora inoltrato richiesta di accreditamento all'Albo Referenti FonARCom si riporta qui di seguito il link alla sezione del sito del Fondo contenente le indicazioni per effettuare la richiesta:

<https://www.fonarcom.it/avviso-di-manifestazione-dinteresse-elenco-referenti-2/>

3. Soggetto Attuatore (SA)

È il soggetto che realizza le attività previste nel Piano Formativo proposto a finanziamento, assumendo direttamente la totale responsabilità circa la gestione procedurale e finanziaria e coincide sempre con:

- ✓ Il Soggetto Proponente (SP).

4. Soggetti Beneficiari (SB)

Sono Soggetti Beneficiari degli interventi finanziati con il presente Avviso esclusivamente:

- ✓ le **Aziende aderenti a FonARCom** - anche per la sezione destinata ai Dirigenti - sin dal momento del loro inserimento nel Piano.

Nel caso in cui SP è un'azienda la stessa sarà l'unica beneficiaria del Piano.

Si informano i Soggetti Proponenti ed Attuatori che, in applicazione del Regolamento FonARCom relativo al Conto Formazione, le aziende aderenti a tale strumento (nella forma aziendale/aggregato chiuso/di rete) o allo strumento Sistema di Imprese possono essere beneficiarie dei contributi del presente Avviso.

Nei casi ove il Soggetto Proponente è un Ente di Formazione, lo stesso dovrà indicare il numero di aziende che saranno coinvolte nella formazione (sez. B4 del Formulario). Di queste dovrà esplicitarne, nel formulario di presentazione della proposta formativa, almeno il 30% che nella totalità dovranno soddisfare il requisito di adesione al Fondo e per le quali dovrà essere fornito il Format02 correttamente compilato e sottoscritto.

A rendiconto le aziende individuate in sede di proposta dovranno essere beneficiarie del Piano Formativo, nel rispetto del 30% di quelle previste.

Eventuali rinunce di aziende beneficiarie, che vadano ad incidere sul 30% di aziende previste ed individuate nel Formulario di presentazione, dovranno essere adeguatamente motivate e formalizzate dall'azienda rinunciataria. Il Fondo ammetterà la sostituzione dell'azienda beneficiaria solo in caso di attivazione da parte della rinunciataria di cassa integrazione, messa in liquidazione e/o situazione di crisi adeguatamente documentata.

In tutti gli altri casi il Fondo non riconoscerà la quota parte di contributo corrispondente al beneficio previsto per la specifica azienda così come indicato nel Format02 presentato. Nel caso in cui in sede di presentazione siano

state individuate più aziende rispetto al minimo richiesto, la riparametrazione del contributo FonARCom, derivante dal mancato rispetto del 30% minimo delle aziende beneficiarie previste, verrà calcolata considerando i benefici di minor importo indicati nel Format02 delle aziende rinunciatricie.

N.B.: Il beneficio preventivamente indicato nel Format02 e quindi autorizzato, in sede di approvazione del piano o nella successiva fase attuativa, è il valore massimo a cui l'azienda potrà accedere, eventuali "aumenti" dovranno essere gestiti come nuova richiesta di beneficio e dovranno quindi essere preventivamente autorizzati da FonARCom, pena il non riconoscimento del contributo eccedente la preventiva autorizzazione. La nuova richiesta dovrà riguardare esclusivamente il valore del beneficio aggiuntivo e potrà riguardare solo percorsi non ancora avviati.

Poniamo il caso che in un piano formativo, presentato con valore totale del contributo Fondo di € 60.000,00 siano state previste da formulario 10 aziende come beneficiarie e, di queste, 5 siano state già identificate (50% di quelle totali previste).

I valori dei singoli benefici previsti per le aziende identificate sono:

A: € 5.000,00 – B: € 8.000,00 – C: € 4.500,00 – D: € 10.000,00 – E: € 3.000,00

Esempio 1:

A consuntivo 9 aziende su 10 previste avranno beneficiato di formazione:

tra queste vi sono le aziende A, B e C indicate inizialmente sul formulario più altre 6 inserite successivamente all'approvazione del Piano. Poiché il requisito del minimo del 30% delle aziende previste (10) è stato rispettato, anche se 2 delle aziende individuate nel formulario non sono state messe in formazione (la D e la E), il contributo finale non subirà riparametrazioni.

Esempio 2:

A consuntivo 10 aziende avranno beneficiato della formazione (ovvero il numero totale di quelle previste) ma, tra queste, vi è solo l'azienda D di quelle individuate sul formulario. Poiché il requisito del 30% minimo delle aziende previste non è stato rispettato, il contributo finale subirà una riparametrazione pari all'importo del beneficio previsto più basso tra quelli indicati delle aziende che non sono andate in formazione (A, B, C ed E), ovvero € 4.500,00 riferiti all'azienda C e € 3.000,00 riferiti all'azienda E.

Esempio 3:

Poniamo il caso in cui invece le aziende previste sul Piano siano 5 e che tutte queste siano già individuate in fase di presentazione sul formulario con i relativi benefici:

A: € 5.000,00 – B: € 8.000,00 – C: € 4.500,00 – D: € 10.000,00 – E: € 3.000,00

Contributo Fondo del piano: € 30.500,00

A consuntivo però l'azienda E non ha beneficiato di formazione, mentre l'azienda C invece che per 4.500,00 ha beneficiato per 7.500,00 euro. La somma dei contributi di ogni singola azienda rimane quindi sempre 30.500,00 euro.

In questo caso il parametro del 30% viene rispettato a consuntivo, perché 4 aziende su 5 previste vanno in formazione. Tuttavia poiché il beneficio dell'azienda C è aumentato rispetto a quanto indicato nel format02 ed essendo questo il valore massimo di beneficio a cui poteva accedere, la differenza (3.000,00 euro) non viene riconosciuta a rendiconto. L'azienda avrebbe dovuto comunicare preventivamente l'aumento di beneficio e lo stesso doveva essere autorizzato dal Fondo (procedura da effettuare nel FARC Interattivo).

Resta fermo il principio per il quale, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, lo stato di adesione delle aziende beneficiarie, sia con la sezione dipendenti che con quella dirigenti, deve essere assolto al momento del loro inserimento nel Piano Formativo e mantenuto sino al momento in cui FonARCom procederà alla formale comunicazione di chiusura del piano al Soggetto Attuatore. Nel caso in cui la comunicazione di chiusura da parte del Fondo dovesse avvenire oltre il termine di 2 mesi dalla consegna del rendiconto, FonARCom riconoscerà i costi della formazione anche di eventuali aziende che avranno espresso revoca dal Fondo oltre tale termine (per la verifica si terrà conto della data di invio del flusso Uniemens). Al fine di garantire la continuità del possesso del suddetto requisito, il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il permanere dello stato di adesione a FonARCom delle aziende beneficiarie.

A consuntivo, cioè a seguito della verifica della rendicontazione presentata dal Soggetto Attuatore al Fondo, il finanziamento sarà decurtato proporzionalmente della quota relativa alle attività erogate alle imprese Beneficiarie che, sulla base della posizione registrata presso l'Inps, non risultino regolarmente aderenti a FonARCom, salvo quanto indicato nel paragrafo precedente (Vedi anche Manuale di Gestione - I Valori Obiettivo del Piano).

5. Soggetti Destinatari delle attività

Sono Destinatari delle attività previste nei Piani Formativi:

- lavoratori/lavoratrici inquadrati con la qualifica di Dirigente, di imprese aderenti a FonARCom e per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'Art. 25 della Legge n. 845/1978, così come previsto dall'Art. 118 della Legge 388/2000, modificato dall'Art. 10 Legge 148/2011.

N.B.: I Dirigenti in forza presso gli Enti di Formazione Soggetti Proponenti, Soggetti Delegati e/o Soggetti Partner del presente avviso non potranno essere destinatari di formazione e quindi non saranno rendicontabili in nessun piano formativo dell'Avviso 07/2022.

6. Soggetti Delegati (SD)

Rientrano nel concetto di delega gli affidamenti a terzi riguardanti attività di specifica capacità tecnica costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati e coordinati, aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del piano.

Sia nei piani in cui il soggetto Attuatore è un Ente di Formazione sia in quelli in cui l'azienda è SA = SB, previa autorizzazione di FonARCom, è ammesso l'affidamento a Soggetti Delegati terzi² per la realizzazione di parte delle attività previste nel Piano Formativo, nella misura massima del 30% del Contributo FonARCom.

Le attività svolte da soci, amministratori o dipendenti delle società delegate svolte a titolo personale rientrano nel valore totale affidato in delega e quindi si considerano ai fini del calcolo del 30% del Contributo Fondo massimo delegabile.

Non sono delegabili i SA del presente Avviso.

² Insussistenza di controllo e/o collegamento ai sensi dall'art 2359 del codice civile (a titolo esemplificativo insussistenza di situazioni in cui un unico soggetto ricopra la carica di socio in possesso di quote pari o superiori al 20%, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza contestualmente presso il delegante ed il delegato)

Il ricorso alla delega deve essere dettagliato e motivato in fase di presentazione del Piano Formativo e deve riguardare apporti di tipo integrativo e/o specialistici.

Dovrà essere indicato direttamente nel Formulario anche l'importo dell'attività che si intende delegare e la motivazione per ogni singolo soggetto delegato.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (Vedi Mdg, macrovoce A del budget) è possibile delegare esclusivamente a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Dovrà essere allegata Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla Delega, in sede di presentazione del Piano Formativo, dovrà essere prodotta Visura Camerale ordinaria, o, in assenza di iscrizione alla Camera di Commercio, idoneo documento (ad esempio lo statuto), del Soggetto Delegato da cui si evinca la coerenza dell'oggetto sociale con l'oggetto dell'attività da affidare in delega, oltre a dichiarazione sostitutiva sulle ipotesi di controllo e collegamento societario con altri soggetti partecipanti al medesimo avviso, da predisporre mediante l'utilizzo del format fornito da FonARCom. Le attività di **Direzione (Coordinamento Generale), Coordinamento Didattico, Amministrazione e Segreteria Amministrativa non** possono essere oggetto di delega e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Premettendo che la responsabilità del Piano rimane in capo al Soggetto Attuatore, il delegante deve contrattualizzare con il terzo delegato l'impegno di quest'ultimo a rendersi disponibile al controllo da parte di FonARCom, fornendo ogni chiarimento e documentazione nell'ambito del ruolo affidatogli e svolto relativamente a:

- a) effettività della prestazione e quindi della spesa;
- b) divieto di delega ulteriore (subdelega a cascata) da parte del terzo delegato.

Si ricorda che nella formazione finanziata non sono ammesse operazioni da cui deriva un aumento indebito del costo di esecuzione della prestazione.

Il Soggetto Attuatore potrà in caso di sopraggiunti motivi, non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di una attività in delega in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzata da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Nel caso in cui si intendessero delegare attività propedeutiche alla presentazione del piano (Analisi della domanda, Diagnosi dei Fabbisogni e Progettazione) la richiesta alla delega dovrà essere inderogabilmente formulata sin dalla presentazione del piano formativo (ovvero indicata nella sezione B8 del Formulario). Tali attività si intendono quindi già contrattualizzate e svolte, e dovranno quindi essere rendicontate.

N.B.: Eventuali problematiche riguardanti le attività delegate autorizzate dal Fondo dovranno essere tempestivamente comunicate all'Assistente Tecnico del Piano e dovranno trovare riscontro nella relazione finale prodotta a rendiconto. Deleghe o affidamento a Soggetti Partner di attività propedeutiche dovranno trovare riscontro a rendiconto, salvo diversa autorizzazione di FonARCom. Diversamente il contributo sarà decurtato dei relativi importi indicati nel Formulario.

7. Soggetti Partner (PT)

Il Soggetto Attuatore ha la possibilità di affidare parte delle attività del piano a Soggetti Partner che hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali, con ribaltamento del costo su SA.

Sono considerati Soggetti Partner:

- Soggetti non terzi (legati) a SA
- Soggetti che, pur non avendo alcun legame con il Soggetto Attuatore, svolgeranno attività nel piano ribaltandone il costo reale sul Soggetto Attuatore per una percentuale che non potrà superare il 40% del Contributo FonARCom.

Per attività connesse all'erogazione della Formazione (vedi Mdg, macrovoce A del budget) è possibile il solo ricorso a:

- Enti di Formazione Accreditati presso una Regione;
- Enti di Formazione in possesso di certificazione qualità ISO 9001/2015 IAF37;
- Istituzioni universitarie (università) autorizzate dal Ministero;
- Ente o società specializzata che abbia diritti di esclusiva o che operi quale <agente/distributore/concessionario> di un software, o di una specifica tecnologia oggetto della formazione, o sia l'unico operatore in possesso del know-how necessario per l'erogazione del percorso formativo. Dovrà essere allegata Licenza/Contratto in data recente (con attestazione della validità in corso) o dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 attestante il rapporto di agente/distributore/concessionario.

L'utilizzo di tali soggetti dovrà essere già previsto in sede di presentazione del piano comunicando anche importo dell'affidamento, il dettaglio delle attività affidate e le motivazioni a sostegno del ricorso a soggetti partner. Le attività di Direzione (Coordinamento Generale), Amministrazione e Segreteria non possono essere oggetto di affidamento a PT e devono quindi essere effettuate attraverso proprio personale dipendente, oppure mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Il Soggetto Attuatore potrà in caso di sopraggiunti motivi, non prevedibili in sede di presentazione del Piano, richiedere l'inserimento di un Soggetto Partner in fase attuativa, che dovrà in ogni caso essere preventivamente autorizzato da FonARCom (tramite invio del Fon08).

Pur non rientrando nella categoria PT i Soggetti Beneficiari e/o eventuali Soggetti non terzi a SB potranno svolgere delle attività nel Piano se esclusivamente legate alla formazione dei propri dipendenti, ribaltandone i costi reali sul SA. Lo svolgimento di tali attività da parte dei Soggetti di cui sopra dovrà essere preventivamente autorizzato dal Fondo.

N.B.: La somma tra attività delegate a SD e attività affidate a Soggetto PT, compresa l'attività svolta da SB, non potrà superare né in presentazione, né a Rendiconto il 40% del Contributo FonARCom riconosciuto.

8. Durata ed articolazione delle attività proposte

8.1 Durata Piano nel suo complesso

L'arco temporale complessivo massimo in cui realizzare tutte le attività previste nel Piano Formativo è di 12 (dodici) mesi. È facoltà del Soggetto Proponente formulare proposte che prevedano tempistiche più brevi.

Il termine ultimo di 12 (dodici) mesi per l'attuazione delle attività previste nel Piano Formativo ammesso a finanziamento decorre dalla data di approvazione dello stesso da parte del Fondo.

L'Attuatore è tenuto a produrre al Fondo entro 3 (tre) mesi dalla data di chiusura delle attività del Piano, il Rendiconto Finale, certificato dal Revisore assegnato da FonARCom, così come indicato nel Manuale di Gestione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio delle attività formative erogate tramite il sistema informatico FARC-*Interattivo*, con le modalità e nelle tempistiche indicate nel MdG. In mancanza della suddetta attività di monitoraggio non sarà possibile riconoscere il contributo approvato.

Eventuali proroghe, in ordine ai termini per la realizzazione delle attività e/o presentazione del Rendiconto finale, potranno essere concesse da FonARCom previa richiesta scritta del Soggetto Attuatore (Fon08) adeguatamente motivata da presentare almeno un mese prima rispetto alla scadenza già prevista per la fine delle Attività di Piano (fon06bis) e almeno 15 giorni prima rispetto alla scadenza già prevista per la consegna del Rendiconto (vedi MdG al punto 3.5) previa verifica della disponibilità del Revisore.

N.B.: In ogni caso il Rendiconto finale certificato dovrà essere inviato a FonARCom entro il termine ultimo di 18 mesi dalla data di approvazione. Decorso il termine ultimo di 18 mesi dalla data di approvazione del piano formativo, in mancanza di presentazione del rendiconto finale, il contributo non sarà riconosciuto.

8.2 Progetti Formativi in cui si declina il Piano

I singoli Progetti Formativi che compongono l'articolazione del Piano Formativo dovranno avere una durata minima di 8 ore. Potranno essere realizzati in edizione singola o in più edizioni (edizioni reiterate). Sono ammessi percorsi formativi di durata minima di 2 ore solo nel caso di percorsi obbligatori sulla sicurezza (corsi di aggiornamento).

Nella stessa giornata formativa non sarà possibile calendarizzare più di 8 ore di formazione.

Si rammenta che l'ora formativa è misurata in 60 minuti, ovvero il totale delle ore della singola edizione deve essere divisibile per unità di 60 minuti. Non sono quindi rendicontabili le frazioni di ora eccedenti.

La formazione dovrà essere erogata da personale docente che abbia, nella materia oggetto della formazione, un'esperienza almeno quinquennale, maturata negli ultimi 10 anni. Il possesso delle competenze del personale docente dovrà essere attestato dal Curriculum Vitae. Tale previsione si applica sia in caso di docenza svolta da proprio personale dipendente o da professionisti, sia in caso di impiego di Soggetti Delegati o Partner

La formazione, così intesa, dovrà essere progettata per conoscenze e/o competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile. Ove possibile i percorsi formativi andranno progettati ed erogati con la messa in trasparenza / attestazione delle competenze secondo le procedure di cui D.lgs n. 13/2013 e smi. Le

competenze esplicitate nella messa in trasparenza dovranno essere coerenti con i dispositivi di riferimento nazionali e/o regionali.

Tutti i percorsi formativi dovranno quindi prevedere come risultato minimo un test di apprendimento e il rilascio ai discenti/destinatari di un Attestato di partecipazione trasparente e spendibile, anche in assenza di progettazione con messa in trasparenza delle competenze. Questo dovrà riportare i seguenti dati minimi:

- l'anagrafica del destinatario incluso il codice fiscale;
- Indicazione dell'Ente rilasciante;
- l'Id FonARCom del Piano;
- la denominazione del Progetto/Corso;
- la sede di svolgimento;
- la durata del Progetto/Corso;
- le conoscenze e/o competenze acquisite.

Il logo del Fondo potrà essere utilizzato solo unitamente all'indicazione: "Piano Finanziato da FonARCom"

N.B.: L'impianto progettuale dei percorsi sulla sicurezza obbligatoria dovrà essere conforme alla normativa vigente; il progetto dovrà svilupparsi per singolo percorso normato (es. il corso di primo soccorso e quello di antincendio dovranno essere presentati come due progetti differenti e non potranno essere due moduli di uno stesso progetto, come anche i corsi di antincendio rischio basso e rischio medio dovranno essere presentati come due progetti differenti) la formazione dovrà essere obbligatoriamente erogata durante l'orario di lavoro dei discenti.

8.3 Modalità formative ammesse

Sono ammissibili le seguenti modalità formative:

- sessioni d'aula (frontale e/o remoto);
- Training on the Job;
- One to One;
- FAD asincrona/e-learning;

In ogni Progetto in cui è articolato il Piano, sono ammesse più modalità formative combinabili nel rispetto di quanto indicato nel Manuale di Gestione.

Aula Frontale e/o remota (Espositiva): è finalizzata a produrre nel partecipante l'acquisizione e la strutturazione dell'humus culturale, delle conoscenze di base, delle metodiche e/o delle tecniche che possono favorire lo sviluppo delle competenze oggetto del percorso formativo, oltre che a favorire la individuazione e condivisione di un codice di linguaggio appropriato al costruito trattato. Questa può essere declinata attraverso ulteriori approcci, quali:

- la metodologia dei Case History, che ha lo scopo di promuovere il raffronto tra le esperienze vissute dai partecipanti nel proprio contesto lavorativo ed esperienze maturate in contesti lavorativi, aziende o mercati differenti, con la finalità di far emergere soluzioni applicabili/estendibili al proprio sistema organizzativo e/o produttivo;
- la metodologia del Role Playing/Simulazione, collocabile nell'ambito dell'Aula esperienziale, ha lo scopo di consentire ai partecipanti di sperimentare – attraverso la lettura, il commento e il confronto dialettico di racconti ed esperienze di imprese, organizzazioni o di contesti ipotetici – le proprie capacità di analisi e diagnosi dei problemi (Pensiero Analitico), di valutazione delle decisioni e dei rischi connessi (Pensiero

Strategico), di ideazione e Problem Solving (Pensiero Creativo e Innovazione), di presa in carico di responsabilità (Proattività);

- La metodologia dell'Action Learning, inquadrabile come la precedente nei processi di Aula Esperienziale, persegue la duplice finalità del confronto/riflessione sulle pratiche e sui comportamenti agiti dai partecipanti nel loro quotidiano e dell'attivazione di un processo di mutuo apprendimento tra i discenti, alimentando peraltro la dimensione "creativa" delle competenze acquisite.

L'aula in remoto sincrona (da dichiarare già in fase di presentazione del Piano Formativo) prevede l'interazione audio e video tra docente e discenti e viceversa, per tutta la durata della formazione permettendo anche lo scambio di materiale didattico. Ciò dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di una piattaforma tracciante, preventivamente e formalmente autorizzata dal Fondo (a titolo esemplificativo le piattaforme utilizzate per l'erogazione del corso devono consentire: la registrazione per l'accesso al corso, e l'estrazione di tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti quindi anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per l'invio dei dati di accesso; ove necessario e previa autorizzazione del Fondo, il tracciato potrà anche essere integrato dall'utilizzo di registri individuali). Si rimanda per i dettagli alle "Linee

Guida per la Formazione a distanza (FAD) Aggiornamento 24/02/2022" allegata e pubblicate sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/wp-content/uploads/2021/02/Linee-Guida-Formazione-a-Distanza-FAD-agg-24.02.21.pdf>

Training on The Job: questa modalità formativa, pur rientrando nella più ampia definizione di "aula frontale", si differenzia da questa perché è finalizzata, oltre che ad acquisire una serie di conoscenze di base e professionali, ad acquisire uno specifico "know-how", che molto spesso si identifica con quella specifica capacità di svolgere dei compiti, il "saper fare delle cose". Il "saper fare" va acquisito sul campo, attraverso concrete esperienze formative necessarie per mettersi alla prova e verificare, integrare, rielaborare le proprie conoscenze ed imparare lavorando. La figura di "docente" è ricoperta da un soggetto specializzato terzo all'azienda o da un lavoratore esperto e si rivolge a quattro o più lavoratori discenti. È, quindi, caratterizzata da una pratica lavorativa, centrata sui compiti e fondata sull'esperienza del fare: "training by doing". Non coincide con l'esercitazione della parte teorica (es. case history, simulazioni ecc.) che si configura sempre come modalità aula.

One to One: la formazione individuale è più efficace e produttiva di una conferenza o di una lezione collettiva, perché permette un'interazione in tempo reale tra docente e discente e fa vivere un'esperienza di full immersion che velocizza e ottimizza l'apprendimento. Tale modalità implica l'erogazione di sessioni formative individuali, indirizzate ad un solo lavoratore discente con bisogni formativi altamente specifici, estremamente urgenti, o che necessita di un'ampia flessibilità in termini di orario e frequenza. Non utilizzabile per sicurezza normata.

FAD asincrona/e-learning: tale metodologia permette di trasferire conoscenze ed esperienze, indipendentemente da un contesto spazio temporale predefinito.

Con la FAD l'apprendimento può diventare processo sociale perché supera la dimensione dell'isolamento, dal momento che le reti consentono una comunicazione condivisa attraverso la quale il discente può stabilire interazioni cooperative con gruppi più o meno ampi, con dinamiche relazionali e collaborative. L'attività formativa asincrona è caratterizzata da un'alta flessibilità in termini di fruizione individuale da parte del discente, con obbligo di tracciamento dell'attività. Dovrà prevedere l'utilizzo di piattaforme traccianti preventivamente e formalmente autorizzate dal Fondo (registrazione per l'accesso al corso, tracciati con riconducibilità degli stessi ai partecipanti, contenenti anche indicazione di nome completo, codice fiscale, email/cellulare utilizzata per

l'invio dei dati di accesso). Per la rendicontazione di tale attività andrà prodotta la dichiarazione 445/00 del discente generata dal FARCIInterattivo e il relativo tracciato generato dalla piattaforma FAD. Nella scheda anagrafiche del FARCIInterattivo dei partecipanti (fon03), da compilare direttamente in piattaforma FARC, dovranno essere indicati l'indirizzo email univoco del discente (possibilmente email aziendale) da utilizzarsi anche per la registrazione e accesso sulla piattaforma FAD oltre ai numeri di telefono personali dei discenti che il Revisore utilizzerà per svolgere, a campione, le interviste telefoniche agli allievi che sono stati coinvolti nella formazione. È compito del Soggetto Attuatore avvisare le aziende e i discenti sulla possibilità di ricevere chiamate dal revisore e/o dal Fondo in modo da rendersi disponibili alle interviste (obbligo del discente). Si rimanda per i dettagli alle "Linee Guida per la Formazione a distanza (FAD) Aggiornamento 24/02/2022" allegate e pubblicate sul nostro sito al seguente link:

<https://www.fonarcom.it/wp-content/uploads/2021/02/Linee-Guida-Formazione-a-Distanza-FAD-agg-24.02.21.pdf>

8.4 Obiettivi fisico/tecnici del Piano Formativo

In fase di presentazione del Piano Formativo al Fondo (e dapprima alla Parti Sociali per la sua condivisione), il Soggetto Proponente formalizza i valori obiettivo del Piano stesso, ovvero:

- 1) numero **DESTINATARI** previsti (Discenti complessivi di Piano). I Destinatari previsti nel Piano dovranno essere coinvolti al 100% (ovvero dovranno aver partecipato ad almeno un'ora di attività formativa) e di questi dovranno risultare rendicontabili almeno il 70%, ovvero dovranno aver frequentato almeno il 70% del percorso formativo a cui hanno preso parte. N.B.: la percentuale di frequenza sale al 90% in caso di formazione normata.
- 2) numero delle **ORE** di formazione (Ore complessive di Piano). Dovranno essere erogate il 100% delle ore formative previste nel Piano.
- 3) numero delle **OFA** (Ofa complessive di Piano). Dovrà essere erogato almeno il 70% delle OFA previste nel Piano.

Il Soggetto Attuatore, incaricato di realizzare le attività previste nel Piano, si impegna a raggiungere gli obiettivi in esso dichiarati. Al raggiungimento dei tre obiettivi minimi il Fondo riconoscerà il 100% del contributo approvato, se supportato da rendiconto finanziario dei costi imputabili al piano a copertura dell'importo. Nel caso di non raggiungimento anche di uno solo degli obiettivi il fondo provvederà ad una riparametrazione del contributo in maniera proporzionale.

9. Massimali di Beneficio per Dirigente

Il Contributo del Fondo per azienda, intesa come codice fiscale, sia per Piani Formativi aziendali che interaziendali/territoriali/settoriali, sia in sede di approvazione che in sede di rendiconto non potrà superare i valori indicati nella seguente tabella:

Tabella A)

VALORE MASSIMO CONTRIBUTO FonARCom PER DIRIGENTE	€ 15.000,00
--	-------------

Il valore non è da intendersi come valore medio ma per individuo. Il medesimo dirigente potrà risultare destinatario di formazione in un solo Piano Formativo del presente Avviso.

10. Modalità di determinazione del Cofinanziamento Privato

I contributi erogati tramite gli Avvisi FonARCom sono concessi in regime aiuti di Stato ed assoggettati quindi alle previsioni degli specifici regolamenti.

Al momento dell'inserimento dell'azienda nel piano dovrà essere specificato (Format 02) il regime aiuti prescelto che sarà dunque disciplinato dal relativo regolamento UE.

I regolamenti applicabili al presente avviso sono:

- **Regolamento UE n. 651/2014** del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2023 (opzione non possibile in caso di formazione organizzata dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione).

	Intensità massima aiuto	Cofinanziamento minimo
Grande Impresa	50%	50%
Media Impresa	60%	40%
Piccola Impresa	70%	30%

Per lavoratori con disabilità o svantaggiati	+ 10% intensità massima con il limite del 70%
--	---

In caso richiesta di beneficio da parte di Grandi Imprese che optano per il Reg. 651/14 lo stesso dovrà avere uno dei seguenti effetti:

- un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività
- un aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività

- **Regolamento UE n. 1407/2013** del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (o "de minimis"), con scadenza prorogata al 31 dicembre 2023 (massimo 200.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica, massimo 100.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica nel settore trasporto su strada).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 1408/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE agli aiuti di importanza minore (o "de minimis") nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, con scadenza 31 dicembre 2027 (massimo 20.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

- **Regolamento UE n. 717/2014** della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, con scadenza prorogata al 31 dicembre 2027 (massimo 30.000,00 € in tre esercizi finanziari come impresa unica).

Intensità massima di aiuto alla Formazione	100%
--	------

Le aziende beneficiarie degli interventi formativi finanziati a valere sul presente Avviso devono optare espressamente per il regolamento da applicare, garantendo il cofinanziamento del Piano al quale partecipano conformemente ai predetti regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato.

Il regolamento UE 651/2014 nell'allegato I - **Definizione di PMI** - all'articolo 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese. Nello specifico:

- la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle **medie imprese** (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro.
- All'interno della categoria delle PMI, si definisce **micro impresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

In particolare, poi, per *occupati* si intendono i dipendenti delle imprese a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro unico (ex libro matricola) dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, con eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il loro numero corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), quindi, al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali costituiscono frazioni di ULA. Il periodo da considerare ai fini del calcolo delle ULA è - di norma - quello relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

N.B. Nella accezione comunitaria e nel decreto ministeriale di recepimento/attuazione, inoltre, le *imprese* sono identificabili come *autonome, associate o collegate*. L'appartenenza di un'impresa all'una o all'altra di queste tipologie è definita dall'esistenza o meno di peculiari rapporti/relazioni/influenze tra imprese, riscontrabili attraverso precise ipotesi - dettagliate nel decreto - atte a meglio definirne la sua complessiva collocazione dimensionale.

Il cofinanziamento privato del Piano, obbligatorio solo nel caso di opzione per il Regime UE 651/14, dovrà essere conforme a quanto indicato dalla normativa sul Regime Aiuti nel rispetto della dimensione dei Soggetti Beneficiari. Potrà essere coperto con un costo reale imputabile al Piano Formativo e si potrà utilizzare il costo dei Dirigenti in formazione, se l'attività è svolta in "orario di lavoro", da rendicontare come indicato nel Manuale di Gestione.

Il costo dei Dirigenti in formazione non potrà in nessun caso essere oggetto di rimborso da parte del Fondo.

Vista la possibilità in sede di presentazione del piano formativo, quando SP è un Ente di Formazione, di individuare solo parte delle aziende beneficiarie l'obbligo di cofinanziamento privato derivante dalla scelta regime aiuti delle aziende in formazione, potrà essere esposto e dovrà essere rispettato in sede di rendiconto.

Il valore del costo orario lordo medio annuo azienda del lavoratore in formazione utilizzato per il calcolo della quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Beneficiario (Azienda), potrà essere sia quello effettivo sia quello ricavato dalle tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicati nell'azienda stessa (minimo tabellare).

Il suddetto costo dovrà essere moltiplicato per le effettive ore di partecipazione dei Dirigenti alle attività formative

effettuate in orario di lavoro. Nel caso in cui il cofinanziamento obbligatorio derivante dalla scelta Regime Aiuti non fosse totalmente coperto dalla singola azienda beneficiaria con il costo orario dei propri lavoratori in formazione verrà riparametrato il contributo del Fondo. In presenza di altri costi sostenuti dall'Azienda Beneficiaria direttamente e oggettivamente imputabili al piano, gli stessi potranno essere portati a cofinanziamento se preventivamente autorizzati dal Fondo (in assenza di tale autorizzazione il Fondo potrà non considerarli rendicontabili). In caso di mancato raggiungimento del cofinanziamento obbligatorio, rispetto alla singola azienda beneficiaria, il Fondo provvederà a riparametrare il contributo nel rispetto del massimale di intensità dell'aiuto indicato dal regolamento UE 651/14.

11. Determinazione contributo FonARCom

La determinazione del contributo in fase di approvazione del Piano Formativo da parte del Fondo è determinata dalla la presentazione di un budget finanziario che riepiloghi i singoli costi relativi all'attività di piano che si andrà a realizzare.

A	COSTI EROGAZIONE FORMAZIONE		
A1	Docenza		
A2	Tutoraggio (aula o Fad)		
A3	Coordinamento didattico		
A4	Segreteria didattica		
A5	Aule didattiche		
A6	Attrezzature didattiche		
A7	Materiali didattici (elaborazione e/o acquisto di materiale consegnato ai discenti)		
A8	Materiali di consumo (solo materiale consegnato ai discenti)		
A9	Certificazione delle competenze / Costo rilascio attestati (es. da Opt, Soggetti accreditati al rilascio di Ecm, etc)		
A10	Acquisto corsi a catalogo/mercato-(NON APPLICABILE)		
A11	Viaggi e trasferte		
		TOTALE A	
B	COSTI PARTECIPANTI ATTIVITÀ FORMATIVE		
B1	Ritribuzione ed oneri del personale in formazione		
B2	Assicurazioni		
B3	Viaggi e trasferte		
		TOTALE B	
C	COSTI ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE, D'ACCOMPAGNAMENTO, NON FORMATIVE		
C1	<i>Attività preparatorie e di accompagnamento</i>		} Max 15%
C1.1	Analisi della domanda		
C1.2	Diagnosi e rilevazione bisogni formativi, definizione competenze		
C1.3	Progettazione delle attività di piano ed esecutiva dei percorsi in presentazione		
C1.4	Riprogettazione esecutiva (attivabile in fase attuativa a seguito di rimodulazione)		
C1.5	Viaggi e trasferte		
C2	<i>Attività non formative</i>		} Max 8%
C2.1	Promozione delle attività e delle azioni del Piano (soli per i CFR)		
C2.2	Individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti		
C2.3	Monitoraggio e valutazione		
C2.4	Diffusione e trasferimento risultati		
C2.5	Viaggi e trasferte		
		TOTALE C	
D	COSTI GESTIONE ATTIVITÀ		
D1	Coordinamento generale		} Max 15%
D2	Amministrazione – Segreteria		

D3	Fidejussioni a garanzia rilascio acconti	
D4	Certificazione del Rendiconto (vedi tariffario Revisori CF FonARCom)	
D5	Costi generali (max 10% forfait)	
	TOTALE D	
	TOTALE COSTI PIANO	
	Di cui CONTRIBUTO FONARCOM	

Il massimale Ora Formazione Allievo non potrà superare i seguenti valori:

- 150,00 € per la modalità aula (anche in modalità a distanza sincrona) e ToJ
- 200,00 € per la modalità one to one (coaching)
- 40,00 € per la modalità Fad Asincrona

I massimali per i percorsi formativi relativi alla formazione normata e i percorsi di base dovranno essere in linea con i massimali UCS utilizzati da FonARCom per la formazione dei dipendenti.

Non potranno essere previsti nel piano percorsi formativi a voucher e/o acquistati a mercato/catalogo.

In sede di rendicontazione al Fondo, **l'attività formativa verrà valorizzata a costi reali**, ossia sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle azioni formative conformi ai requisiti di validità in termini di durata, di percentuale di frequenza degli allievi nonché di numero di allievi eleggibili ai fini del rendiconto (cfr. Manuale di Gestione dell'Avviso - Valori obiettivo). Per quanto attinente ai massimali riconosciuti per singola voce di spesa, si rimanda all'apposita sezione del MdG.

12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte di Piani Formativi

12.1 Trasmissione alle Parti Sociali e condivisione proposta formativa.

Il finanziamento del Piano Formativo è subordinato alla preventiva condivisione dello stesso da parte delle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Il Soggetto Proponente, registrandosi ed accedendo all'apposita sezione del sito del Fondo (www.fonarcom.it), dovrà inoltrare in via telematica, entro la data di scadenza prevista dall'Avviso, la proposta del Piano Formativo per l'invio alle Parti Sociali (commissione nazionale), allegando ove richiesta, in coerenza con l'accordo interconfederale del 9/05/2019, la preventiva condivisione ottenuta a livello aziendale o a livello territoriale.

Il Piano Formativo una volta trasmesso in via telematica non potrà più essere modificato, e sarà preso in visione dalle Parti Sociali le quali potranno rispondere, **tramite email** all'indirizzo di posta elettronica del Soggetto Proponente (SP), con:

- Condivisione Positiva della Proposta di Piano Formativo.
- Richiesta di Rimodulazione (verrà riattivata la possibilità di apportare modifiche alle tavole A, B, C e D del Formulario e quindi di trasmettere nuovamente la proposta).
- Condivisione Negativa della Proposta di Piano Formativo (il Piano verrà scartato).

12.2 Trasmissione al Fondo della proposta formativa condivisa dalle Parti Sociali.

A seguito di condivisione della proposta formativa ad opera della commissione parere parti, ed al massimo entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Soggetto Proponente dovrà procedere come segue:

Piano Aziendale (SP = SB):

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_ FARC _SP Azienda Beneficiaria → richiesta di contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*, di impegno del Beneficiario al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo, scelta Regime Aiuti, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Visura camerale in corso di validità (se iscritto) o se non iscritto Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
 - c. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - d. In presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
 - e. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del presente Avviso (visura camerale, attestazione possesso requisiti):
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC *Interattivo*, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali;
4. Il Formulario inviato tramite FARC-Interattivo andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

Piano Aziendale/interaziendale/territoriale/settoriale (SP = Ente di Formazione Accreditato):

1. Accedere al FARC Interattivo utilizzando le medesime credenziali utilizzate per la preventiva richiesta di condivisione
2. Caricare nelle apposite sezioni:
 - a. Format 01_requisiti_richiesta_CCIAA_farc → richiesta di contributo **firmato digitalmente** dal legale rappresentante del SP e contenente, dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 circa la correttezza e coerenza dei dati del piano formativo presentato in via telematica tramite FARC-*Interattivo*, del possesso dei requisiti di accreditamento/qualità/iscrizione, di non cumulabilità con altri aiuti pubblici per le attività previste nel Piano e dichiarazione di iscrizione/non iscrizione alla CCIAA;
 - b. Format 02_impegno_aiuti_farc → copia dichiarazione di impegno del/dei Beneficiario/Beneficiari al mantenimento dell'adesione al Fondo sino alla definitiva approvazione del Rendiconto del Piano Formativo e scelta Regime Aiuti (da prodursi per ogni azienda Beneficiaria ove preventivamente individuata in formato digitale FARC, in alternativa in formato "cartaceo" firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della stessa);
 - c. Visura camerale in corso di validità (se iscritto) o se non iscritto Statuto e attribuzione del Codice Fiscale;
 - d. DURC in corso di validità (o ricevuta richiesta DURC trasmessa all'INPS e successiva integrazione entro la data di approvazione del Piano);
 - e. In presenza di Soggetti Delegati dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 6 del presente Avviso (visura camerale, dichiarazione insussistenza legami firmata digitalmente, attestazione possesso requisiti);
 - f. In presenza di Soggetti Partner dovranno essere caricati i documenti richiesti al punto 7 del

presente Avviso (visura camerale, attestazione possesso requisiti);

- g. In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) dovranno essere caricati anche i Format_03_requisito_membro_ATS firmato digitalmente, il DURC e la Visura Camerale di ogni componente del raggruppamento + Impegno a formalizzare l'ATS o la formalizzazione se già esistente (redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 45 e ss. Dlgs 50/2016).
3. Inviare telematicamente al Fondo a mezzo FARC Interattivo, entro la data di scadenza prevista dall'avviso, il Piano Formativo condiviso dalle Parti Sociali
4. Il Formulario inviato tramite FARC-Interattivo andrà tenuto agli atti, firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dal Soggetto Proponente, a disposizione per eventuali controlli successivi del Fondo.

NB: I formati di firma digitale accettati sono firma CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Il sistema invierà una mail PEC di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo di SP indicato nel Formulario.

In mancanza di presentazione al Fondo della richiesta di ammissione al finanziamento, entro le ore 16.00 del giorno di scadenza della presentazione al Fondo, con le modalità sopra indicate, il Piano Formativo non potrà essere considerato come ammissibile.

12.3 Verifica di ammissibilità dei Piani Formativi

La Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) è nominata dal Direttore del Fondo, resta in carica per tutta la durata dell'avviso, incluse le successive scadenze (finestre) che saranno deliberate dal CdA del Fondo. La CVA è composta da 3 o 5 membri nominati dal Direttore di Fonarcom e possono essere individuati anche tra il personale dipendente del Fondo. Il Direttore di FonARCom nomina, altresì, il Presidente della CVA.

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Piani Formativi presentati a valere sul presente Avviso devono:

- ✓ essere presentati da Soggetti in possesso dei requisiti richiesti per la candidatura;
- ✓ essere trasmessi attraverso il FARC-*Interattivo* e presentati secondo le modalità di cui al punto precedente 13.2, entro i termini di scadenza previsti dal presente Avviso;
- ✓ rispettare i requisiti indicati dall'avviso per SP, SB, SD e PT;
- ✓ possedere il parere favorevole espresso dalle Parti Sociali costitutive del Fondo.

La verifica formale di ammissibilità viene condotta dalla Commissione di Verifica ammissibilità (CVA) senza attribuire alcun punteggio e di norma si conclude entro 7 giorni dalla presentazione del Piano Formativo. Il suo positivo superamento è condizione per accedere alla valutazione di merito condotta dal Nucleo di Valutazione.

Nell'ambito della verifica la CVA può richiedere ai Soggetti Proponenti chiarimenti o integrazioni, tramite PEC, ritenute necessarie ai sensi della legge 241/90 art. 6 e ssmmii. I Soggetti proponenti dovranno rispondere alle richieste di integrazione entro 7 giorni sempre tramite PEC.

L'elenco dei piani ammessi a Valutazione sarà pubblicato sul sito di FonARCom. In caso di non ammissibilità sarà inviata comunicazione, tramite PEC, ai Soggetti Proponenti interessati. Eventuale ricorso potrà essere inoltrato entro 10 giorni alla mail presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

12.4 Valutazione ed approvazione dei Piani Formativi

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è composto di 3 o 5 membri ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

I Piani Formativi ritenuti ammissibili secondo quanto previsto al precedente paragrafo 13.3 sono sottoposti a valutazione da parte del NdV sulla base dei criteri indicati nella seguente griglia:

	Elementi di valutazione Avviso 07/2019	Riferimento Puntiformulario	Punteggio massimo attribuibile
1	QUALITÀ DEL PIANO		MAX 24 PUNTI
1.a	Grado di dettaglio della descrizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi e delle motivazioni che sottendono a tali fabbisogni e quindi delle motivazioni e dei presupposti del Piano	B1	20
1.b	Presenza e grado di coinvolgimento del territorio (istituzioni, Università, Parti Sociali, Ente Bilaterale) nel Piano Formativo. <u>Tale coinvolgimento andrà attestato producendo idonea documentazione a supporto da allegare ai documenti di presentazione, non chiesta integrazione in caso di assenza di documentazione</u>	B1	4
2	OBIETTIVI DEL PIANO		MAX 10 PUNTI
2.a	Coerenza tra gli obiettivi formativi del Piano e gli indirizzi generali dell'Avviso	B2	10
3	INDIVIDUAZIONE AZIENDE BENEFICIARIE		MAX 10 PUNTI
3.a	Percentuale delle aziende individuate sul totale delle aziende beneficiarie stimate indicate nella Sez. B4	B6	10
4	QUALITÀ DEI PROGETTI		MAX 56 PUNTI
4.a	Grado di dettaglio e articolazione dei Progetti Formativi proposti	C1	20
4.b	Qualità delle proposte formative / Presenza di percorsi formativi caratterizzati da particolare innovatività	C1	15
4.c	Grado di coerenza delle tecnologie e della struttura organizzativa rispetto alle azioni formative esplicitate nel piano	C1	10
4.d	Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione	C1	5
4.e	Presenza di percorsi con rilascio di attestato con messa in trasparenza delle competenze per percorsi progettati secondo le procedure di cui al D.lgs 13/2013 e smi	C1	3
4.f	Presenza di azioni formative finalizzate al ricollocamento del lavoratore all'interno dell'azienda	C1	3
	TOTALE		100

Il presente Avviso fissa in **65/100** il punteggio minimo per l'eventuale finanziabilità del Piano Formativo presentato.

La valutazione ad opera del NDV viene conclusa di norma entro 10 giorni dalla verifica di ammissibilità di cui al punto 12.3 del presente Avviso.

Nell'ambito della procedura di valutazione il NDV può richiedere al Soggetto Proponente chiarimenti o integrazioni ritenute necessarie che devono essere prodotte entro 7 giorni dalla richiesta.

Scaduto il termine indicato, il NdV procederà alla valutazione del Piano Formativo senza tenere in considerazione eventuali integrazioni pervenute successivamente.

Al termine della valutazione il NdV redige apposito verbale con allegata graduatoria che, previa verifica di coerenza degli obiettivi del Piano Formativo con quanto esplicitato negli indirizzi del Fondo ad opera del Comitato Tecnico Scientifico, è presentato al Consiglio di Amministrazione del Fondo per l'approvazione.

L'ammissione al finanziamento potrà avvenire solo a seguito di preventiva verifica della posizione dei Soggetti Beneficiari del Piano Formativo rispetto alla normativa sugli Aiuti di Stato tramite verifica ed implementazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) di cui all'art 14 della legge 115/2015, così come previsto dall'art 52 della legge 234/2012 e successive modifiche e integrazioni.

N.B.: ai fini della verifica del rispetto del parametro "minimo 30% aziende beneficiarie individuate in sede di presentazione" non si terrà conto di eventuali aziende che risulteranno non ammissibili a seguito di esito negativo sul RNA. Si ricorda ai SP ed ai SB che ai fini della verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni e del rispetto dei massimali in caso di "de minimis" è possibile consultare il RNA preventivamente alla richiesta di beneficio al Fondo.

Qualora la graduatoria vedrà Piani Formativi con identica attribuzione di punteggio, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento di tutte le Proposte Formative, si seguirà l'ordine di invio della richiesta di ammissione al finanziamento (data e ora).

Il Fondo provvede a pubblicare la graduatoria sul sito di FonARCom e ad inviare, tramite PEC, comunicazione al soggetto Attuatore dell'avvenuta approvazione entro 10 giorni dalla delibera del CdA.

Ai Soggetti Proponenti di Piani non ammessi a finanziamento è, comunque, comunicato l'esito dell'istruttoria. In caso di non finanziabilità eventuali ricorsi potranno essere inoltrati al Fondo entro 15 giorni dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria inviando una Pec all'indirizzo di presentazione presentazione.avviso@pec.fonarcom.it.

13. Obblighi del Soggetto Attuatore

Nell'accettare il contributo il Soggetto Attuatore si impegna incondizionatamente a sottoporsi ai controlli in itinere ed ex post disposti dal Fondo.

Si impegna, inoltre, a fornire i dati di monitoraggio (attraverso il FARC *Interattivo*) secondo le modalità ed i tempi indicati nel MdG e comunque entro la data di chiusura delle attività di piano (generazione del fon06bis) da effettuarsi entro i termini previsti nel Piano Formativo approvato.

In assenza di monitoraggio il Revisore non potrà certificare il Rendiconto finale.

Ferme restando le prescrizioni, i termini, le procedure e gli obblighi derivanti dal presente Avviso, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività, il Soggetto Attuatore deve attenersi alle disposizioni contenute nella Convenzione, da stipularsi successivamente all'approvazione del Piano e nel <Manuale di Gestione - Avviso Pubblico 07/2022 – Piani Formativi per Dirigenti>.

14. Revoca o rinuncia del contributo

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso Pubblico, nel Manuale di Gestione per la formulazione ed

implementazione Piani Formativi finanziati a valere sull'Avviso 07/2022 e nella Convenzione, ovvero nel caso in cui la realizzazione del Piano Formativo non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte del Fondo o di altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

I Soggetti Attuatori, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione a FonARCom.

15. Tutela della Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del testo unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

Ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presentazione delle proposte di Piani Formativi, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il FonARCom;
- b) Il Responsabile della Protezione dei Dati incaricato dal Fondo è lo Studio Rivelli Consulting S.r.l. che può essere contattato all'indirizzo mail: privacy@fonarcom.it per qualsiasi richiesta da parte degli autorizzati o degli interessati.
- c) le principali finalità del trattamento dei dati consistono in:
 - raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi inviati a FonARCom;
 - gestione dei Piani Formativi;
 - formazione dell'indirizzario per l'invio delle comunicazioni ai Soggetti Proponenti e Attuatori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- d) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- e) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- f) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della CVA o del NdV, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- g) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge o in virtù del presente Avviso;
- h) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:

- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- i) i dati conferiti saranno conservati per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di cui al presente Avviso.

Con l'invio delle proposte di Piani Formativi, le imprese aderenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani Formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai Finanziamenti erogati da FonARCom.

Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti. I dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti, a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed all'ANPAL.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: **FonARCom, Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b - 00187 Roma e-mail: privacy@fonarcom.it**.

16. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Accesso civico art.5 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da FonARCom. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Fondo nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Si rimanda alla sezione amministrazione trasparenza del sito www.fonarcom.it.

<https://www.fonarcom.it/amministrazione-trasparente/accesso-civico-art-5-del-d-lgs-33-2013-e-s-m-i/>

17. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alle procedure del presente Avviso, è possibile inviare una mail all'indirizzo: avviso@fonarcom.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il nome del mittente ed il riferimento all'Avviso 07/2022. Il Fondo risponderà esclusivamente ai quesiti pervenuti via mail entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data di chiusura dei termini di presentazione delle proposte a valere sulle risorse dell'Avviso stesso.



FONDO PARITETICO
INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA

Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 148 del 19/12/2022 ed avrà vigenza da tale data.